

STRIDONE

Quid boni a Nazareth?

— Gesù figliol di Dio salvatore!
Il villaggio è spesso più fertile della città. Lo fanno tale Dio e il sangue sano.

Conta i «geni» regalati alla capitale della Francia dai monti feraci della piccola Bretagna.

— I villaggi creano; le metropoli sviluppano. Quando non uccidono.

— Quanti geni spenti in una notte d'orgia parigina?

— Interroga Sainte - Beuve, che te lo dice.

Stridone, borgatella estesa poco più d'un piccolo villaggio, da Tomaso Spalatino e Flavio Biondo a F. Boulick (1), diede da torcere agli storici non so quanti gomitoli di filo, ma per via d'un «grande» che ci vide per la prima volta il sole, fu specialmente nel secolo passato pomo e palio d'asprissima contesa. Se la disputarono, infatti, Istriani, Dalmati e Pannoni. Ma oggi la contesa, che richiama alla memoria la disputa delle sette città greche,

(1) In *Miscellanea geronimiana*, Roma, 1920, pp. 253 - 330.